

proposte di formazione attiva e partecipata

“Progettare è facile quando si sa come si fa.

Tutto diventa facile quando si conosce il modo di procedere per giungere alla soluzione di qualche problema, e i problemi che si presentano nella vita sono infiniti: problemi semplici che sembrano difficili perché non si conoscono e problemi che sembrano impossibili da risolvere.

Se si impara ad affrontare piccoli problemi si può pensare anche di risolvere poi problemi più grandi”.

Bruno Munari | Da cosa nasce cosa...



mao fusina

Maurizio Fusina opera da anni nel campo dell'educazione attraverso una metodologia partecipata. Architetto ed educatore in campo sociale, ha deciso di non costruire edifici ma progettare itinerari volti alle relazioni e all'apprendimento attraverso l'utilizzo di materiali informali, naturali, di scarto aziendale diversificando le tipologie di partecipazione. Dopo una formazione presso Reggio Children sul tema dei materiali di scarto aziendale nei processi educativi, segue l'apertura di numerosi centri Remida, a Lecco, Varese, Milano presso il Museo dei Bambini, a Borgo San Lorenzo in Toscana.

Si specializza in attività legate alla rappresentazione e alla documentazione di percorsi emozionali, applicando i principi che muovono i propri lavori nei corsi di formazione tenuti in diverse regioni italiane; progetta e realizza performances di alto valore partecipativo rivolte a bambini e famiglie in contesti didattici, museali e festival nazionali rivolti all'infanzia.

La docenza nel corso di Mediazione Didattica, presso il dipartimento di Scienze umane per la formazione dell'Università Bicocca e la costante collaborazione con il Museo dei Bambini di Milano, lo accompagnano in una ricerca sulle proposte museali per i bambini in Italia; realizza il Piccolo Museo dei Bambini in Toscana, è chiamato dall'Istituto degli Innocenti di Firenze per ideare il nuovo percorso didattico e collabora con il Dipartimento Educazione del Mudec, Museo delle Culture, di Milano. Per l'Amministrazione Comunale di Montechiarugolo (Pr) progetta la nuova scuola dell'infanzia che si basa su un innovativo concetto di distribuzione spaziale interna ed esterna; l'intero progetto è mosso dalla visione di un bambino esploratore, portatore di conoscenze e in un'avventura di continua ricerca.

La sua specificità nelle formazioni ad educatori ed insegnanti, è quella di riuscire ad offrire una serie di strumenti insoliti e porre domande instabili per intraprendere un itinerario partecipato e condiviso individuando le potenzialità di un gruppo di lavoro e la risoluzione di problemi attraverso semplici ma efficaci azioni di innovazione metodologica.

Per ulteriori informazioni: www.maofusina.com

I principi

I principi che muovono gli interventi animativi, educativi e di formazione, hanno come centro la partecipazione in processi di conoscenza della realtà e di se stessi.

Il metodo proposto offre una dimensione di continua ricerca all'interno di stimoli teorici e pratici per una sperimentazione attiva nella quale non è necessario tendere ad un prodotto ma sentirsi protagonisti di scelte all'interno di un processo.

Creatività, inventiva, sperimentazione e manualità sono i cardini delle proposte educative e culturali che si rivolgono a bambini e adulti anche attraverso l'uso di strumenti insoliti e materiali non convenzionali.

La progettazione delle proposte si fonda sui concetti di gioco, di partecipazione libera, di cura minuziosa del contesto e di ricerca di un clima sereno per lo svolgimento dell'attività.

I saperi acquisiti durante le attività diventano bagaglio non solo personale ma del gruppo con il quali si è operato, offrendo così una visione sociale dell'apprendimento e della conoscenza.

Proposta formativa n°1

Il cambiamento e l'innovazione

L'intervento di formazione è finalizzato a favorire nel corpo docente l'avvicinamento alla metodologia progettuale attraverso un approccio che si fonda sull'idea di bambino co-costruttore e co-partecipe del suo percorso di crescita e che trova negli insegnanti l'assunzione di un ruolo di regista che, attraverso l'osservazione costante, può progettare e realizzare con facilità nuovi contesti, spazi e proposte costruite intorno a alle domande dei bambini

Prima giornata: 4 ore di formazione

Presentazione fotografica di contesti educativi esteri e presentazione di approcci pedagogico-educativi quali stimoli di riflessione.

Attività di sperimentazione diretta in sei contesti differenti di contenuti di apprendimento.

Individuazione di parole chiave in sottogruppi di lavoro.

Sintesi dei contenuti emersi.

Seconda giornata: 4 ore di formazione

Individuazione nuovi paradigmi per una progettazione sperimentale.

Lavoro di gruppo per l'individuazione di una identità di ricerca e di approccio alla conoscenza.

Rielaborazione dei dati raccolti in grande gruppo.

Determinazione delle prime azioni sperimentali per una scuola che cambia.

Proposta formativa n°2

Lo spazio: l'attività al centro e non negli angoli.

L'intervento di formazione è finalizzato ad una lettura critica della distribuzione architettonica degli spazi e la lettura delle varie scelte operate dal team insegnanti per la determinazione dei relativi spazi tematici.

Spazi, strumenti e modalità di lavoro si intrecciano individuando un contesto educativo che permette di progettare (non programmare) itinerari di conoscenza e di sperimentazione volti allo sviluppo delle capacità di ogni bambino e bambina.

Prima giornata: 4 ore di formazione

La distribuzione angolare e la distribuzione centrale. Quali potenzialità della disposizione centrifuga e di quella centripeta.

I principi per una ricerca dell'organizzazione spaziale

Spazio, contesto, proposte aperte. Attività pratica.

Lavoro di gruppo sulla distribuzione spaziale e l'individuazione di nuovi spazi tematici.

Sintesi dei contenuti emersi .

Seconda giornata: 4 ore di formazione

Portare il dentro fuori e il fuori dentro. Quali le potenzialità dell'attività all'aperto?

Simulazione progettuale pratica di distribuzione spaziale per l'ideazione di contesti di sperimentazione e di apprendimento in dialogo tra loro.

Sintesi del lavoro in grande gruppo e individuazione di cinque semplici azioni pratiche per eventuali modificazioni della distribuzione spaziale in un contesto educativo.

Proposta formativa n°3

I materiali, linfa per la conoscenza

Prima giornata: 4 ore di formazione

Il fascino e la seduzione dei materiali di scarto.

Attività di sperimentazione attiva con materiali di scarto e materiali naturali.

Sintesi dei contenuti emersi .

Seconda giornata: 4 ore di formazione

Compito in classe sui materiali informali.

La sperimentazione come nuova modalità progettuale.

I materiali: fonte inesauribile di esperienze.

Piccole e grandi scelte da poter attuare in un contesto educativo in relazione all'uso dei materiali informali e naturali.

Proposta formativa n°4

Pensieri, fascini e seduzioni

Si propone un itinerario formativo dal titolo “Pensieri fascini e seduzioni” intorno ai temi della creatività e del pensiero divergente, elementi essenziali per una didattica basata sulla ricerca e il sapere inteso come elemento fondante una Persona. Si gioca, si pensa e si percorrono nuovi pensieri, si scoprono parole chiave, si costruiscono bellezze, si usano le mani, si collabora e tutto ciò perché si è convinti che è possibile creare una nuova offerta didattica, a favore di bambine e bambini della scuola primaria, basata sull'apprendimento tridimensionale e le emozioni. L'itinerario formativo si divide in quattro moduli, ognuno collegato con gli altri tre dalla tipologia della proposta che si concentra sul coinvolgimento emozionale dei partecipanti, l'uso della manualità quale strumento principe nei processi sperimentali e di apprendimento, l'accurata ricerca della bellezza, le relazioni interpersonali attraverso linguaggi universali, l'uso di materiali e di strumenti insoliti. È un'autoformazione e al tempo stesso una formazione reciproca dove lo scambio esperienziale, la messa in comune dei saperi di tutti, delle singole capacità e dei propri talenti, fanno del gruppo dei partecipanti un motore immobile che può (s)muovere un consolidato sistema didattico verso nuove vie. Pochi ma ricercati spunti teorico/esperienziali offrono la possibilità di immergersi in contesti accuratamente predisposti offrendo ai partecipanti la possibilità di entrare in attività emotivamente coinvolgenti; a volte si chiede di “svestirsi” del ruolo di insegnante per vivere appieno esperienze che si presentano all'intera personalità di ognuno.

Prima giornata: 6 ore di formazione

Uscire da schemi preconfezionati con l'ausilio di pensieri divergenti.

Sperimentazione attiva in lavoro di gruppo con materiali di scarto aziendale e materiali naturali.

Lavoro di sintesi e individuazione di parole chiave in piccoli gruppi.

Seconda giornata: 6 ore di formazione

Lavoro individuale sulla progettazione in relazione ai propri talenti e capacità

Lavoro in piccolo gruppo sulle potenzialità del team educativo

Sperimentazione di sette diversi contesti appositamente preparati per lo sviluppo di nuove tipologie progettuali

Sintesi finale delle giornate di lavoro

Info

Le proposte formative si rivolgono ad un numero di insegnanti variabili da un minimo di 15 ad un massimo di 25.

Tutte le tre proposte prevedono l'utilizzo di materiali garantiti dal formatore.

Gli interventi formativi necessitano di una serie di spazi contigui tra loro. Il posizionamento migliore per l'attività di formazione è sicuramente l'interno delle scuole dell'infanzia.

Ogni intervento di formazione prevede l'allestimento degli spazi (un'ora e mezza di lavoro) e il disallestimento (un'ora circa).

Le attività di formazione sono interamente svolte e condotte da Maurizio Fusina.

Proposta economica

Ogni proposta formativa ha un costo variabile tra 1.600 € e 2.300 € + iva in relazione alle ore di formazione.

Nella proposta economica è compreso tutto il materiale e le strumentazioni necessarie per lo svolgimento delle attività.

Sono escluse le spese di viaggio che vengono calcolate secondo le vigenti tariffe chilometriche ACI e l'eventuale vitto e alloggio.

Maurizio Fusina rilascerà regolare fattura come libero professionista.

Contatti

Maurizio Fusina | via Saideno, 26 | Galbiate (Lc)

Tel. 339 2984100

Mail: maofusina@gmail.com

Web site: www.maofusina.com

